



## **Impronta**

*di Marco Onofrio*

Appare e scompare, ruota  
dietro il muro lontano del sogno  
velario evanescente della terra  
isola – Sfinge – montagna:  
palazzo di nuvole in salita  
teatro ascensionale di espressioni  
simboliche, figure  
mute evoluzioni.  
Ecco la perla rosata del tramonto:  
cade nel buco della notte  
per il viaggio interno  
verso l'alba  
dagli estremi confini del cerchio  
all'orizzonte  
dove trattiene, costantemente attesa  
la voce acustimantica del mare  
che dice al cielo il racconto eterno  
di un fatto misterioso e primordiale.  
Ogni cosa al mondo reca questa Impronta.  
Hanno le stelle, il ricordo inciso:  
ancora ne risplendono il bagliore.